

LAVORO

Accordo chiuso dopo 4 anni di trattative: rinnovo spalmato in 5 tranches



Concast, nel cda notturno i primi ragionamenti sul caso "Latte Trento"

TRENTO - Un consiglio di amministrazione notturno per iniziare a discutere sul caso "Latte Trento", quello che si è tenuto giovedì sera al Concast.

Per il momento bocche cucite da parte del presidente del Consorzio Stefano Albasini, preso di mira personalmente dalla lettera in cui il presidente di "Latte Trento" Renato Co-

sta la settimana scorsa annunciava l'uscita dal Concast a partire del 28 luglio 2026, prima data utile per il recesso, a norma di Statuto.

Per ora il cda del Concast ha preso atto della decisione del maggior caseificio del Trentino e delle motivazioni che hanno portato alla comunicazione di addio ma, a livello ufficiale, non ha ancora preso posi-

zione. La palla è in mano direttamente alla Federazione della Cooperazione (di cui Albasini è per altro vicepresidente per il settore agricolo) che sottotraccia (e visti i tempi lunghi per l'effettività del recesso) sta iniziando a lavorare per una ricomposizione della frattura.

Resta per il momento sfilata la Provincia.

Turismo, aumenti per 35mila lavoratori

Col nuovo contratto nazionale 200 euro in più al 4° livello

TRENTO - Settanta euro lordi al mese a partire da luglio più altre 4 tranches per un totale di 200 euro lordi per il quarto livello a regime. Questo l'aumento concordato tra sindacati e Federalberghi e Faita per quanto riguarda i lavoratori del turismo. L'ok al nuovo contratto nazionale è stato trovato l'altra notte al termine di una trattativa durata ben 40 ore. L'accordo - che rimarrà in vigore fino a fine 2027 - riguarda circa 400mila lavoratrici e lavoratori del comparto turistico, ricettivo alberghiero, dei villaggi vacanza e dei camping. In Trentino il rinnovo del contratto riguarda circa 35mila persone.

È stato inoltre introdotto un elemento di garanzia sulla contrattazione di secondo livello per un importo fino a 186 euro, qualora, nonostante la presentazione di una piattaforma, non venga definito un accordo integrativo entro il 31 ottobre 2026.

Oltre all'aspetto economico, introduce l'obbligatorietà della procedura per il confronto sindacale per l'esternalizzazione dei servizi di pulimento e riassetto delle camere. Novità in tema

di parità di genere, con l'introduzione del "Garante della Parità" e della Commissione permanente dedicata in seno all'Ente Bilaterale di settore. Tra i punti qualificanti dell'accordo: la tutela della genitorialità, con l'integrazione fino al raggiungimento del 100% della retribuzione in occasione del pagamento della tredicesima e della quattordicesima mensilità, maturata durante i periodi di congedo di maternità obbligatorio e congedo di paternità, obbligatorio e facoltativo. Sul contratto alla discriminazione, alla violenza e alle molestie è stato definito un nuovo articolato contrattuale che amplia le tutele, migliorando le misure previste per il sostegno delle donne vittime di violenza.

Sul fronte del welfare contrattuale, l'intesa stabilisce un aumento del contributo di 3 euro destinato al fondo di assistenza sanitaria integrativa di settore, il Fondo Fast.

«Questo accordo - scrivono Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs - rappresenta un importante passo avanti per il settore, ottenuto anche grazie alla mo-



Giovani e spa

Nel nuovo contratto sono stati definiti dei percorsi di carriera per i giovani che entrano in azienda, prevedendo il passaggio al livello superiore dopo quindici mesi di servizio sia per gli addetti al "food and beverage" (commis di cucina, sala, bar) sia per gli addetti all'animazione. Un focus specifico riguarda il wellness e le terme, con le nuove figure di coordinatore spa, dietista, personal trainer, assistente termale e addetto al centro benessere. Create nuove figure in materia di controllo di qualità, digital marketing, reputation e social media.

bilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Siamo riusciti a ottenere un significativo riconoscimento economico e le nuove tutele introdotte testimoniano il nostro impegno per migliorare le condizioni di vita e di preparando il settore ad affrontare le sfide future con maggiore equità, inclusione e per la valorizzazione e la dignità del lavoro

nel settore turistico ricettivo e alberghiero».

Grande soddisfazione viene espressa anche dal vicepresidente di Asat Federalberghi Trentino Alberto Bertolini: «È stata una trattativa molto lunga, iniziata poco prima del lockdown, che ha visto le parti raggiungere un ottimo accordo che rappresenta il giusto equi-

librio tra gli interessi in campo. Nel nuovo contratto, oltre all'incremento retributivo, possiamo trovare interessanti novità che riguardano la classificazione del personale, l'appalto di servizi, percorsi di carriera per i giovani e misure per l'utilizzo dei contratti a termine di durata superiore a dodici mesi, solo per citarne alcune». **D.B.**